



## UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

### COMUNICATO

L'Unità di Informazione Finanziaria ha trasmesso al Ministro dell'Economia e delle Finanze per il successivo inoltro al Parlamento il Rapporto sull'attività svolta nel 2012, come previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231. Nel Rapporto vengono riepilogati, fra l'altro, i principali dati relativi all'attività di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

Le segnalazioni di operazioni sospette complessivamente pervenute all'Unità di Informazione Finanziaria sono state oltre 67.000, ancora in forte crescita (36,6%) rispetto all'anno precedente; circa 170 segnalazioni hanno riguardato sospetti casi di finanziamento del terrorismo. Oltre il 96% delle segnalazioni proviene da banche e intermediari finanziari (circa 65.000); le segnalazioni dei professionisti e delle imprese non finanziarie, pur restando molto contenute rispetto alla numerosità dei potenziali segnalanti, sono aumentate da poco meno di 500 a quasi 2.400, principalmente per effetto delle segnalazioni dei notai cresciute dell'80%. La regione da cui proviene il maggior numero di segnalazioni di operazioni sospette è la Lombardia (19% del totale), seguita da Lazio e Campania (ciascuna 12% del totale).

L'analisi delle segnalazioni, l'osservazione del sistema e le verifiche ispettive hanno consentito all'UIF di continuare nell'opera di elaborazione e diffusione di schemi e modelli di comportamento anomalo: nel 2012 sono stati resi pubblici gli schemi relativi al contratto di *factoring*, alle frodi fiscali internazionali e a quelle nelle fatturazioni.

L'attività di ricerca e studio si è focalizzata sugli utilizzi potenzialmente anomali dei nuovi strumenti di moneta elettronica.

Si è intensificata la collaborazione con l'Autorità giudiziaria che ha riguardato, fra l'altro, indagini su riciclaggio di proventi da illecito utilizzo di rimborsi elettorali, da appropriazione indebita, da corruzione, da manipolazione di mercato, da raccolta abusiva del risparmio. Intensa è stata anche l'attività svolta nell'ambito di indagini su ipotesi di riciclaggio della criminalità organizzata.

La collaborazione con le *Financial intelligence unit* estere si è confermata una fonte privilegiata di informazioni, ottenute con rapidità tramite strumenti di trasmissione efficienti e riservati: le richieste dell'UIF sono aumentate del 26% in relazione sia a esigenze di approfondimento delle segnalazioni di operazioni sospette che di collaborazione con gli Organi investigativi e l'Autorità giudiziaria.

\* \* \*

Con il 2012 si è concluso il primo quinquennio di vita dell'Unità di informazione finanziaria che, dal 2008, è subentrata all'Ufficio italiano dei cambi nell'attività di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. Si è trattato di un periodo intenso durante il quale la nuova entità, caratterizzata da una posizione istituzionale peculiare, ha dovuto organizzarsi in una diversa e più complessa configurazione, definita da nuovi compiti e da nuovi assetti.

I risultati ottenuti sono stati significativi sia sul piano dello svolgimento dei compiti istituzionali, sia su quello organizzativo, con il conseguimento di progressivi rilevanti guadagni di efficacia, produttività ed efficienza operativa. Sono stati rafforzati i rapporti di collaborazione con l'Autorità giudiziaria, con gli Organi investigativi, con gli operatori, con le controparti estere.

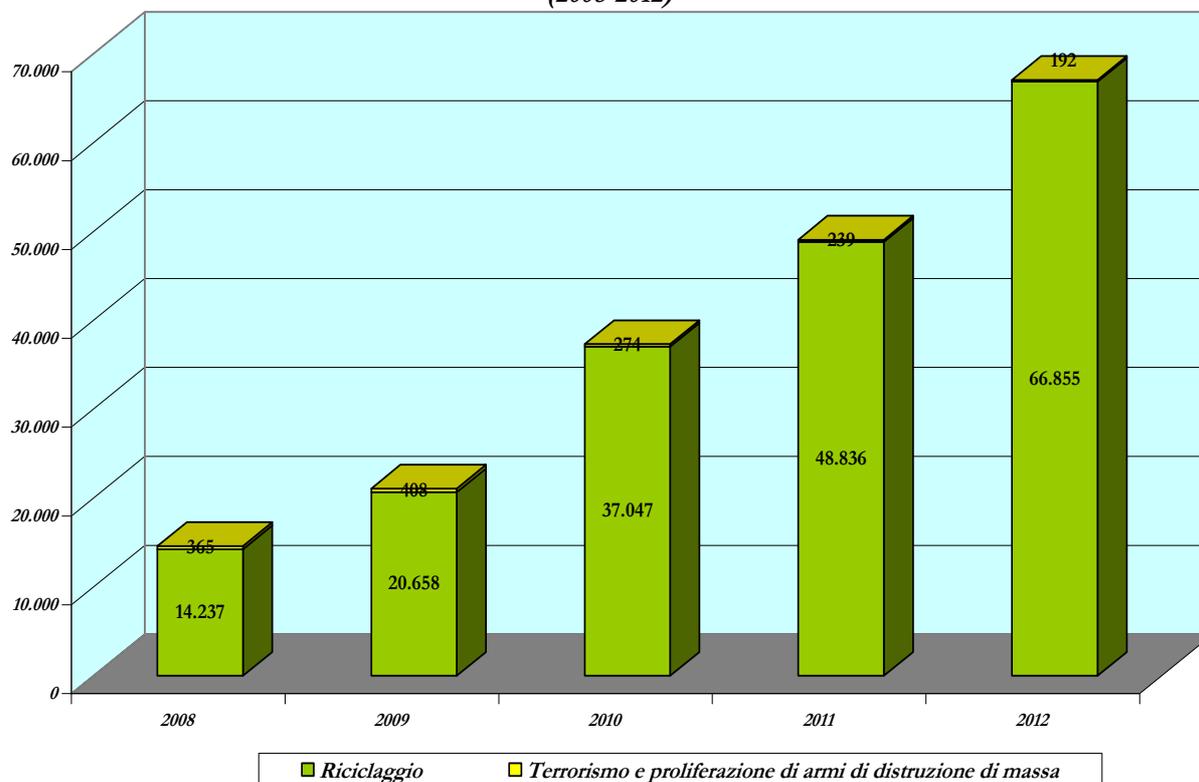
La risposta del sistema è stata positiva, come attesta il sensibile aumento delle segnalazioni di operazioni sospette. Dal 1997, anno di avvio del relativo obbligo, sono pervenute all'Unità circa 250.000 segnalazioni di cui 189.000 (il 75%) nell'ultimo quinquennio. La recente realizzazione di un nuovo sistema informatico per l'acquisizione e il trattamento delle segnalazioni ha consentito di fronteggiarne l'eccezionale incremento e di accelerare e razionalizzare il percorso di analisi. Nel 2012 il numero delle segnalazioni analizzate dall'Unità (oltre 60.000) è aumentato del 96% rispetto all'anno precedente; ulteriori incrementi della capacità produttiva dell'Unità sono stati conseguiti nel corso del 2013.

In questi cinque anni il nuovo sistema di prevenzione del riciclaggio si è rafforzato e ha colto importanti risultati ma ulteriori passi possono essere compiuti per incrementarne l'efficacia. Alla luce delle nuove raccomandazioni adottate dal GAFI, obiettivo prioritario è l'aumento delle capacità di *intelligence* dell'Unità: è necessario un ampliamento delle basi informative, con l'accesso ad ulteriori fonti esterne. La disponibilità degli esiti investigativi e giudiziari delle segnalazioni di operazioni sospette, oltre ad affinare l'analisi, consentirebbe di migliorare anche il flusso di ritorno ai segnalanti, in linea con gli *standard* del GAFI e con le prassi vigenti negli altri paesi europei.

La sempre più completa ed accurata analisi dei flussi finanziari, delle segnalazioni e delle basi informative anche di nuova acquisizione, le verifiche mirate sul campo, l'intensa collaborazione con le autorità di vigilanza di settore, con gli Organi investigativi e giudiziari e con la rete internazionale delle *Financial intelligence unit* consentiranno all'Unità di svolgere con sempre maggior efficacia il proprio ruolo, affrontando con determinazione, nell'attuale contesto di debolezza del tessuto economico, le sfide della criminalità al corretto funzionamento dei mercati.

<i>Segnalazioni pervenute</i>			
		<i>Valori assoluti</i>	<i>Variatione rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente (%)</i>
<b>2008</b>	I Semestre	6.862	5,0%
	II Semestre	7.740	28,8%
	<b>Totale anno</b>	<b>14.602</b>	<b>16,4%</b>
<b>2009</b>	I Semestre	9.936	44,8%
	II Semestre	11.130	43,8%
	<b>Totale anno</b>	<b>21.066</b>	<b>44,3%</b>
<b>2010</b>	I Semestre	15.097	51,9%
	II Semestre	22.224	99,6%
	<b>Totale anno</b>	<b>37.321</b>	<b>77,2%</b>
<b>2011</b>	I Semestre	23.883	58,2%
	II Semestre	25.192	13,4%
	<b>Totale anno</b>	<b>49.075</b>	<b>31,5%</b>
<b>2012</b>	I Semestre	34.296	43,6%
	II Semestre	32.751	30,0%
	<b>Totale anno</b>	<b>67.047</b>	<b>36,6%</b>

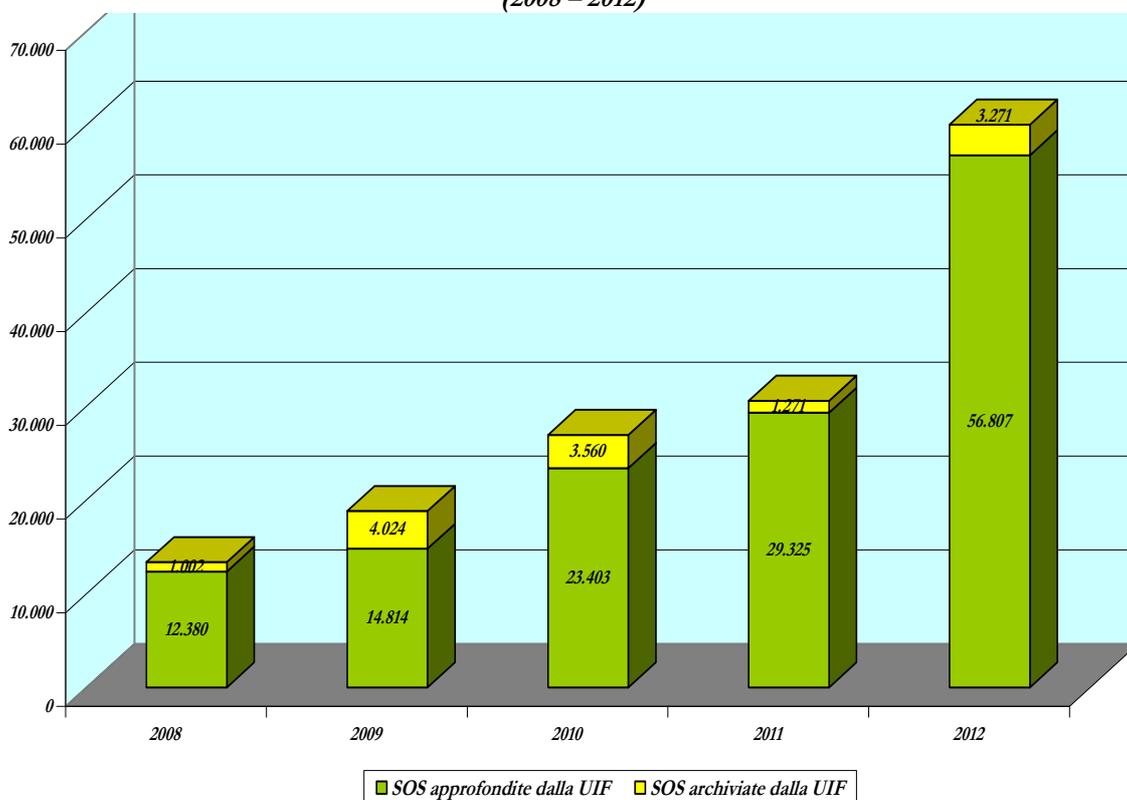
*Numero di segnalazioni pervenute  
(2008-2012)*



### Segnalazioni trasmesse agli Organi investigativi

		<i>Valori assoluti</i>	<i>Variazione rispetto al periodo corrispondente dell'anno precedente %</i>
2008	I Semestre	5.946	-5,1%
	II Semestre	7.436	36,3%
	<b>Totale anno</b>	<b>13.382</b>	<b>14,2%</b>
2009	I Semestre	8.909	49,7%
	II Semestre	9.929	33,5%
	<b>Totale anno</b>	<b>18.838</b>	<b>40,7%</b>
2010	I Semestre	12.556	41,0%
	II Semestre	14.407	45,1%
	<b>Totale anno</b>	<b>26.963</b>	<b>43,1%</b>
2011	I Semestre	15.663	24,7%
	II Semestre	14.933	3,7%
	<b>Totale anno</b>	<b>30.596</b>	<b>13,5%</b>
2012	I Semestre	14.227	-9,2%
	II Semestre	45.851	207,0%
	<b>Totale anno</b>	<b>60.078</b>	<b>96,4%</b>

### Numero di segnalazioni trasmesse agli Organi investigativi (2008 - 2012)



<b>Ripartizione delle segnalazioni degli intermediari finanziari in base alla regione in cui è avvenuta l'operatività segnalata</b>										
<i>Regioni</i>	<i>2008</i>		<i>2009</i>		<i>2010</i>		<i>2011</i>		<i>2012</i>	
	(n. SOS)	(%)								
Lombardia	3.768	26,9	5.656	27,7	7.805	21,2	8.778	18,20	<b>12.171</b>	18,87
Lazio	2.000	14,2	3.044	14,8	5.495	14,9	6.350	13,16	<b>7.877</b>	12,22
Campania	1.344	9,5	1.801	8,8	4.440	12,1	6.128	12,70	<b>7.594</b>	11,78
Emilia Romagna	986	7	1.422	6,9	3.151	8,6	4.343	9,00	<b>5.192</b>	8,05
Piemonte	1.006	7,1	1.448	7,1	3.030	8,2	3.714	7,70	<b>4.942</b>	7,66
Veneto	937	6,7	1.244	6,1	1.830	5	2.903	6,02	<b>4.621</b>	7,17
Toscana	849	6	1.702	8,3	3.291	8,9	3.546	7,35	<b>4.386</b>	6,80
Puglia	575	4,1	703	3,4	1.422	3,9	1.948	4,04	<b>3.091</b>	4,79
Sicilia	542	3,8	633	3,1	1.435	3,9	2.287	4,74	<b>3.003</b>	4,66
Marche	225	1,6	460	2,2	1.049	2,8	2.550	5,29	<b>2.684</b>	4,16
Calabria	477	3,4	541	2,6	835	2,3	1.135	2,35	<b>1.738</b>	2,70
Liguria	285	2	338	1,6	715	1,9	1.217	2,52	<b>1.569</b>	2,43
Sardegna	172	1,2	243	1,2	334	0,9	614	1,27	<b>1.248</b>	1,94
Abruzzo	253	1,8	367	1,8	446	1,2	892	1,85	<b>1.233</b>	1,91
Friuli Venezia Giulia	277	2	376	1,8	626	1,7	622	1,29	<b>881</b>	1,37
Trentino Alto Adige	127	0,9	192	0,9	342	0,9	490	1,02	<b>580</b>	0,90
Umbria	117	0,8	164	0,8	270	0,7	455	0,94	<b>499</b>	0,77
Estero	n.d.		n.d.		n.d.		n.d.		<b>470</b>	0,73
Basilicata	78	0,6	84	0,4	131	0,4	171	0,35	<b>359</b>	0,56
Molise	39	0,3	87	0,4	114	0,3	101	0,21	<b>189</b>	0,29
Valle d'Aosta	12	0,1	19	0,1	63	0,2	100	0,21	<b>158</b>	0,25
<b>Totale</b>	<b>14.069</b>	<b>100</b>	<b>20.524</b>	<b>100</b>	<b>36.824</b>	<b>100</b>	<b>48.344</b>	<b>100</b>	<b>64.485</b>	<b>100</b>

*Ripartizione geografica delle segnalazioni in base alla regione di provenienza*

